

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-1672 del 14/04/2020
Oggetto	Concessione di Occupazione di area demaniale per attraversamento Staffato A PONTE ad uso INFRASTRUTTURA DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA COMUNE: LIZZANO IN BELVEDERE (BO) CORSO D'ACQUA: RIO QUADALTO BEDOLLO TITOLARE: ULTRANET S.R.L. CODICE PRATICA N. BO20T0002
Proposta	n. PDET-AMB-2020-1727 del 14/04/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno quattordici APRILE 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE PER ATTRAVERSAMENTO STAFFATO A PONTE AD USO INFRASTRUTTURA DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA

COMUNE: LIZZANO IN BELVEDERE (BO)

CORSO D'ACQUA: RIO QUADALTO BEDOLLO

TITOLARE: ULTRANET S.R.L.

CODICE PRATICA N. BO20T0002

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono Enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio Idrico:

- la Legge Regionale Emilia-Romagna (L.R.) n. 44/1995 e ss.mm.ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'Art. 16, comma 2 e all'Art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino Regionali (STB), ai sensi degli Artt. 86 e

89 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) N. 112/98 e dell'Art. 140 e 142 della L.R. n. 3/1999;

- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna (D.G.R.) n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana alla scrivente Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni Concessioni di Bologna n. 873/2019 che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;
- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;

- la Deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la L.R. n. 7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia-Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, **n. 895** recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 29 Giugno 2009, **n. 913** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 11 Aprile 2011, **n. 469** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, **n. 173** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- **l'Art. 8 della L.R. n. 2/2015**, recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;

Vista l'istanza assunta al Prot. n. **PGBO/2020/0005269** del **14/01/2020** e integrazione assunta al Prot. n. **PG/2020/0027689** del **20/02/2020** Pratica n. **BO20T0002** presentata dalla Ditta **Ultranet S.R.L.** C.F./P.I. 09166810961, con sede legale a Milano (Mi), Via Santa Sofia n. 27, **nella persona di Pizzocaro Stefano** nato a Pavia (Pv) il 21/05/1982, C.F. PZZSFN82E21G388L, **Legale Rappresentante pro-tempore**, con cui viene richiesta **la concessione di occupazione demaniale, per attraversamenti** ad uso realizzazione di infrastruttura di

comunicazione elettronica in rete Backhauling, nel Comune di Lizzano in Belvedere (Bo), con **attraversamento aereo staffato a ponte** lungo il corso d'acqua **Rio Quadalto Bedollo**, mediante la posa di **2 mini-tubi DN 14 mm** all'interno di un corrugato DN 50 mm e **inseriti in una canalina in Ferro Zincato VTE/FeZn 100x100 mm agganciata a ponte per mt. 13,95**, nelle aree censite al **Catasto Terreni del Comune** di Lizzano in Belvedere (Bo) antistante al **Foglio 32 Mapp. 194 e 233**;

Preso atto dell'Autorizzazione Idraulica del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione n. 779 del 24/03/2020 e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2020.0045966 del 25/03/2020, espressa in senso favorevole con prescrizioni, allegata come parte integrante del presente Atto, e **contenente le precisazioni** tecniche e cartografiche **del progetto (Allegato 1)**;

Considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale **è assimilabile a "attraversamenti con cavi agganciati a ponti esistenti"**, ai sensi dell'Art. 20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

Considerato che, la concessione non è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della D.G.R. 30 luglio 2007 n. 1191;

Dato atto che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul **BURER n. 52 in data 04 MARZO 2020** non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

Preso atto, del parere rilasciato dalla Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna, con n. PGDG.2018.13773 del 10/10/2018, che sulla base di orientamenti giurisprudenziali recenti sull'art. 93 del D.Lgs 259/2003, ritiene non sia dovuto il canone concessorio in caso di occupazioni demaniali con reti di comunicazione elettronica;

Verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti, antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria di **€ 75,00;**
- del deposito cauzionale pari ad **€ 250,00;**

Preso atto dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da parte del **Legale Rappresentante pro-tempore** in data 09/04/2020 (assunta agli atti con PG.2020.0053836 del 10/04/2020);

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, con visto del titolare dell'incarico di funzione di competenza, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare alla Ditta **Ultramet S.R.L.** C.F./P.I. 09166810961, con sede legale a Milano (Mi), Via Santa Sofia n. 27, nella persona del **Legale Rappresentante pro-tempore**, la concessione di occupazione demaniale, **ad uso attraversamenti con cavi agganciati a ponti esistenti**, per la realizzazione di infrastruttura di comunicazione elettronica in rete Backhauling, nel Comune di Lizzano in Belvedere (Bo), con **attraversamento aereo staffato a ponte per mt. 13,95** lungo il corso d'acqua **Rio Quadalto Bedollo**, nelle aree censite al **Catasto Terreni del Comune di Lizzano in Belvedere (Bo)** antistante al **Foglio 32 Mapp. 194 e 233;**

2) di stabilire che la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e **durata sino al 31/12/2031** ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n. 7/2004), ed il

Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà presentare istanza di rinnovo a questo Servizio prima della scadenza;

3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

4) di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale sono contenute nell'Autorizzazione Idraulica del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione n. 779 del 24/03/2020 e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2020.0045966 del 25/03/2020, espressa in senso favorevole con prescrizioni ed allegata come parte integrante del presente atto (**Allegato 1**);

5) di stabilire l'esenzione dal pagamento del canone annuale per occupazioni demaniali con reti di comunicazione elettronica, pari a **€ 133,14**, in seguito a parere rilasciato dalla Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna, con n. PGDG.2018.13773 del 10/10/2018, sulla base di orientamenti giurisprudenziali recenti in merito all'art. 93 del D.Lgs. 259/2003;

6) di stabilire che il deposito cauzionale, quantificato ai sensi dell'Art. 20 comma 11 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., è **fissato in 250,00**, corrispondente all'importo minimo ai sensi dell'art. 8 comma 4 della L.R. 2/2015, **è stato versato anticipatamente al ritiro del presente atto** sul c/c postale n. 00367409 a favore di "Regione Emilia-Romagna - Utilizzo Demanio Idrico";

7) di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;

8) di stabilire che la cauzione potrà essere svincolata solo dopo aver accertato l'adempimento del concessionario a tutti gli obblighi e prescrizioni imposte con il presente atto;

9) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

10) di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dall'Art. 23 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente;

11) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

12) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale, richiesta Ditta **Ultranet S.R.L.** C.F./P.I. 09166810961, con sede legale a Milano (Mi), Via Santa Sofia n. 27, nella persona del **Legale Rappresentante pro-tempore**;

Art. 1

Oggetto di concessione

Corso d'acqua: **Rio Quadalto Bedollo**

Comune: **Lizzano in Belvedere (Bo)** antistante al **Foglio 32 Mapp. 194 e 233**

Concessione di: occupazione di area demaniale **mediante la posa di 2 mini-tubi DN 14 mm** all'interno di un corrugato DN 50 mm e **inseriti in una canalina in Ferro Zincato VTE/FeZn 100x100 mm** agganciata a ponte esistente per mt. 13,95;

Pratica n. **BO20T0002**, Domanda assunta al **Prot. n. PGBO/2020/0005269 del 14/01/2020** e integrazione assunta al **Prot. n. PG/2020/0027689 del 20/02/2020**.

Art. 2

Condizioni generali

Il presente Disciplinare Tecnico è rilasciato per **l'occupazione demaniale dei terreni in oggetto** come indicato nella documentazione allegata alla domanda suddetta, **nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi**;

L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente Atto;

Il Concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati;

La presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti, ed è vincolata a tutti gli

effetti alle disposizioni di legge in materia di Polizia Idraulica;

Il Concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

Il Concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita, saranno a totale carico del Concessionario, e per eventuali danni che venissero arrecati all'Amministrazione Concedente;

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario;

Art. 3

Variazioni alla concessione e cambi di titolarità

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

La concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo Concessionario;

Art.4

Durata e rinnovo della concessione

La concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'Atto e la scadenza è fissata al **31/12/2031** (ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n.7/2004).

L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'Art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi e l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque

manufatto o cosa, senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

Il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il **termine concesso**, **dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza e versare il conseguente canone annuo**, nei termini indicati dall'Art.18 della L.R. n.7/2004;

Art. 5

Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale

Qualora il Concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il Concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione.

In tal caso, l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione della rinuncia da parte del Servizio.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente.

Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

Art.6

Cauzione

Il Concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, secondo le modalità e l'importo indicati nell'Atto di concessione di cui il presente Disciplinare è parte integrante.

Alla cessazione, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito cauzionale verrà restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex Concessionario, previa verifica dell'ottemperanza degli obblighi inerenti il pagamento del canone annuo e il ripristino dei luoghi.

Art.7

Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area da parte del personale

dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la **decadenza della concessione** a norma dell'Art. 19 comma 2, L.R. 7/2004.

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

Art.8

Condizioni e prescrizioni tecniche

Il concessionario è tenuto inoltre al **rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche** da osservarsi per la realizzazione delle opere con particolare attenzione a quelle indicate ai punti 1-3 e 7, e quelle relative all'utilizzo del bene demaniale, contenute nel dell'Autorizzazione Idraulica del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con **Determinazione n. 779 del 24/03/2020** e trasmesse al titolare in allegato al presente atto (allegato 1).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 779 del 24/03/2020 BOLOGNA

Proposta: DPC/2020/815 del 24/03/2020

Struttura proponente: SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: NULLA OSTA IDRAULICO, AI SENSI DEL R.D. 523/1904, PER IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DEMANIALE PER LA REALIZZAZIONE DI RETE BACKHAULING SUL CORSO D'ACQUA RIO BEDOLLO, NEL COMUNE DI LIZZANO IN BELVEDERE - PROCEDIMENTO N. BO20T0002

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO

Firmatario: CLAUDIO MICCOLI in qualità di Responsabile di servizio

Responsabile del procedimento: Claudio Miccoli

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- la D.G.R. n.3939/1994, direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- L.R. n. 13/2015 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'espressione del nulla-osta idraulico;
- il P.S.A.I. vigente (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Reno) redatto dall'Autorità di Bacino del Reno;

Richiamate altresì:

- la Legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.
- La D.G.R. n. 83 del 21 gennaio 2020 recante "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza. Anno 2020-2022";
- la D.G.R. n. 2363/2016 del 21/12/2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge";
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile del 26/06/2018, n. 2238, di conferimento di incarichi dirigenziali con decorrenza dal 01/07/2018;

Vista la nota di A.R.P.A.E. SAC di Bologna, registrata al Prot. del Servizio con n. PC/2020/0009686 del 24/02/2020, con la quale è stato richiesto il nulla osta idraulico relativo all'istanza di concessione pratica n. BO20T0002, in favore della:

DITTA: ULTRANET; C.F. 0248100857

COMUNE: Lizzano in Belvedere;

CORSO D'ACQUA: Rio Bedollo; Sponda: Entrambe;

DATI CATASTALI: Foglio 32 mapp 194 e 233

con la quale è stato richiesto il Nulla Osta per il rilascio della concessione di occupazione demaniale per la realizzazione di rete backhauling mediante la posa in opera di n. 2 mini-tubi diam. 14 mm, inseriti in una canalina in ferro zincato, ancorato al ponte per una lunghezza di 13,95 ml, sul Rio Bedollo, in comune di Lizzano in Belvedere;

Vista la documentazione tecnica allegata all'istanza;

Valutata la compatibilità della richiesta con gli strumenti di pianificazione di bacino, con le disposizioni in materia di tutela ambientale, valutato che l'assenso a quanto richiesto non altera negativamente il regime idraulico del corso d'acqua;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

di rilasciare **il nulla osta ai soli fini idraulici**, fatti salvi i diritti di terzi, concessione di occupazione demaniale per la realizzazione di rete backhauling mediante la posa in opera di n. 2 mini-tubi diam. 14 mm, inseriti in una canalina in ferro zincato, ancorato al ponte per una lunghezza di 13,95 ml, sul Rio Bedollo, in comune di Lizzano in Belvedere;

pratica n. BO20T0002;

in favore della:

DITTA: ULTRANET; C.F. 0248100857

COMUNE: Lizzano in Bel Vedere;

CORSO D'ACQUA: Rio Bedollo; Sponda: Entrambe;

DATI CATASTALI: Foglio 32 mapp 194 e 233

alle seguenti prescrizioni:

- 1) La canalina in ferro zincato, in cui saranno alloggiati i due mini-tubi, dovrà rispettare le dimensioni progettuali ed ancorata completamente a ridosso della trave in c.a. del ponte, senza ridurre in alcun caso la luce netta tra l'intradosso del ponte e l'alveo del corso d'acqua.
- 2) L'inizio dei lavori e la loro ultimazione dovranno essere comunicati formalmente, con congruo anticipo, al Servizio scrivente che potrà impartire ulteriori prescrizioni in loco;
- 3) L'intervento dovrà essere realizzato in conformità agli elaborati presentati con particolare riferimento alla quota di posa della condotta;

- 4) Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi e a questa amministrazione, saranno a totale carico del concessionario;
- 5) Qualunque variante all'opera assentita dovrà essere preventivamente autorizzata dal Servizio Scrivente;
- 6) Trattandosi di attraversamento ancorato a strutture esistenti, si evidenzia che, nell'eventualità si debba provvedere a lavori di manutenzione/adeguamento/rifacimento della suddetta opera o per lavori sul corso d'acqua, gli oneri che ne derivano, per lo spostamento o per l'adeguamento dell'attraversamento di cui al presente disciplinare tecnico, saranno a totale carico del richiedente come pure eventuali oneri derivanti dalla momentanea interruzione della linea. A tale proposito si dovrà valutare la possibilità di predisporre pozzetti di sezionamento a monte e a valle del manufatto.
- 7) Gli interventi dovranno essere realizzati in conformità agli elaborati presentati e alle quote in esso indicati, integrati con le prescrizioni impartite da codesto Servizio.
- 8) Qualunque variante alle opere assentite dovrà essere preventivamente autorizzata dal Servizio Scrivente.
- 9) L'inottemperanza delle prescrizioni, contenute nel presente atto, comporterà la richiesta di decadenza della concessione, previa diffida, ad ottemperare in un tempo congruo, comunicata al soggetto autorizzato.
- 10) Le opere assentite dovranno essere sempre tenute in perfetto stato di manutenzione e il soggetto autorizzato dovrà in ogni tempo, a sue cure e spese, provvedere all'adozione di tutti quei provvedimenti che il Servizio scrivente riterrà necessari, od anche soltanto convenienti, per esigenze idrauliche e per la pubblica incolumità, compreso eventuali opere provvisorie a protezione degli attraversamenti da eseguirsi al fine di permettere lavori di sistemazione idraulica.
- 11) I lavori, da effettuarsi per porre rimedio a eventuali effetti negativi sui corsi d'acqua dovuti alle opere assentite saranno a carico esclusivo del soggetto autorizzato.
- 12) I lavori nell'alveo e sulle sponde dei corsi d'acqua che avessero per oggetto la conservazione delle opere realizzate debbono essere eseguiti e mantenuti a spese esclusive del soggetto autorizzato.
- 13) L'Amministrazione concedente si riserva altresì di revocare in qualsiasi momento la presente autorizzazione, che comporta la decadenza della concessione rilasciata da A.R.P.A.E. - S.A.C. di Bologna, per esigenze idrauliche, per pubblico interesse o altri motivi previsti dalla vigente normativa, con semplice comunicazione al soggetto

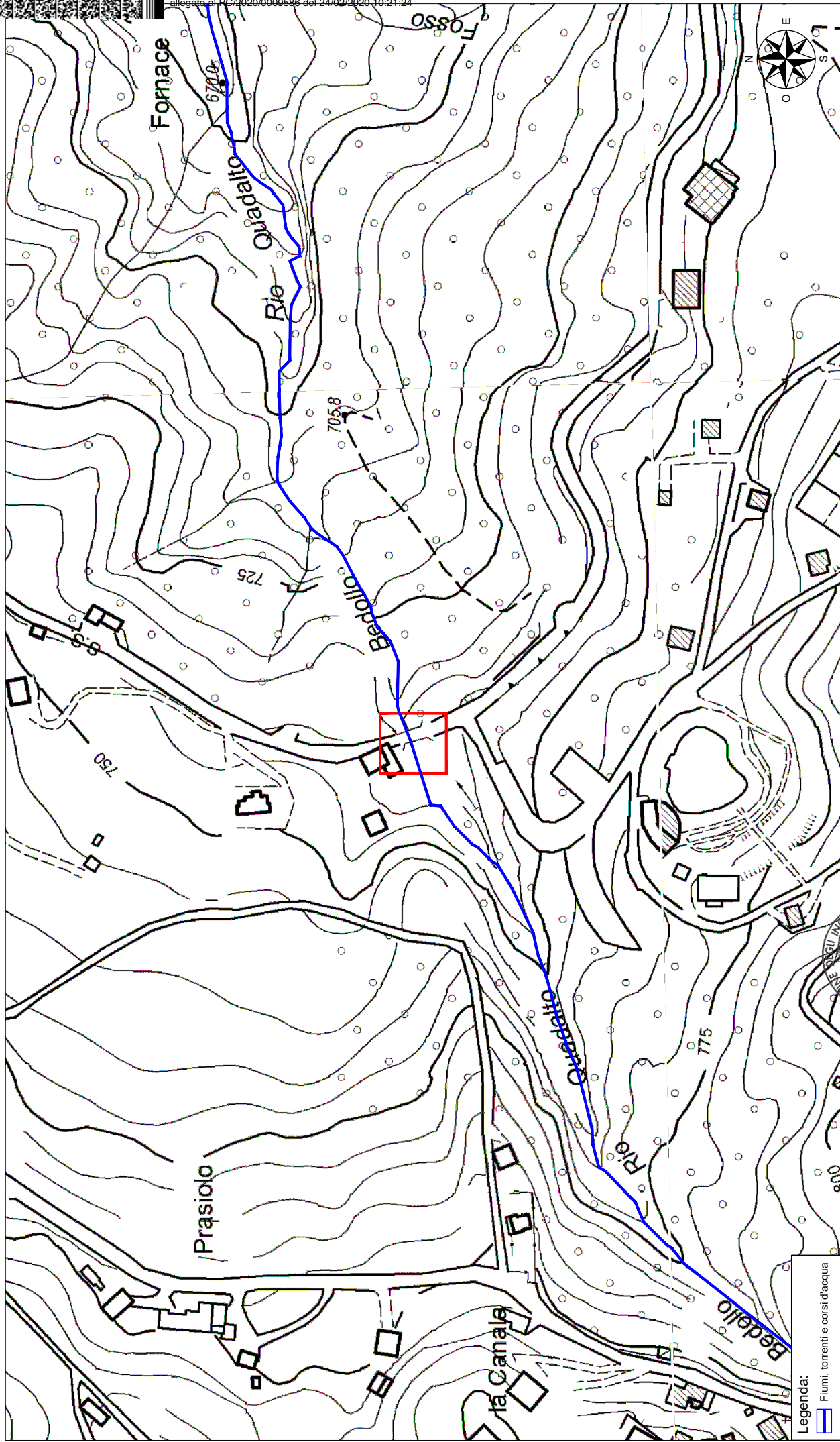
interessato, senza alcun diritto di rivalsa, salvo il recupero dei canoni già anticipati.

- 14) Qualora la titolarità dell'opera in questione dovesse essere ceduta ad altro soggetto, tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo soggetto. Tale variazione dovrà essere formalizzata al Servizio scrivente.
- 15) In caso di mancato rinnovo, decadenza o revoca della presente atto, le condotte dovranno essere dismesse; in caso di inadempienza, l'amministrazione si riserva di agire in ottemperanza alla vigente normativa di polizia idraulica al ripristino dei luoghi con piena rivalsa sul soggetto interessato compreso eventuali danni.
- 16) Dovrà essere consentito in qualunque momento l'accesso al personale di questa Amministrazione, nonché ai soggetti da questa incaricati, al fine di svolgere le verifiche di competenza.
- 17) Il presente Nulla Osta è rilasciato unicamente nei riguardi idraulici indipendentemente dalle condizioni che possono venire richieste dalle altre Amministrazioni interessate ed è vincolato a tutti gli effetti alle vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica.
- 18) Tutte le opere e gli oneri inerenti e conseguenti al presente atto saranno a carico esclusivamente del soggetto autorizzato. Questa amministrazione dovrà essere lasciata indenne da qualsivoglia richiesta di risarcimento danni a cose e/o persone per qualsivoglia evento che possa avvenire nell'area di cantiere o essere causato direttamente o indirettamente delle opere autorizzate.

Di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica.

Di dare pubblicità e trasparenza e diffusione di informazioni del presente atto ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate nelle premesse.

Claudio Miccoli



Legenda:

 Fiumi, torrenti e corsi d'acqua

COMMITTENTE



RAPPRESENTANTE DEL
Sig. Stefano Pizzocaro

APPALTATORE

PROGETTISTA

ULTRANEI
 ANTONIO CAPIANO
 N. 6938 VEZ. A
 AL. PAVIA - 0321/240000

Dott.ssa Ing. Clara Capuano

**REALIZZAZIONE, POSA IN
OPERA DI RETE DI
BACKHAULING**

ISTANZA DI
AUTORIZZAZIONE

ELABORATO

ATTRAVERSAMENTO
RIO QUADALTO BEDOLLO

**COMUNE DI
LIZZANO IN BELVEDERE**

SCALA

VARIE

NOME FILE	BX01_GABBA
-----------	------------

DATA	17-02-2020	pag. 17 di 18
	-ATT-PL-01	

CODICE SITO	DESCRIZIONE	VALUTAZIONE
1	...	...
2	...	...
3	...	...
4	...	...
5	...	...
6	...	...
7	...	...
8	...	...
9	...	...
10	...	...
11	...	...
12	...	...
13	...	...
14	...	...
15	...	...
16	...	...
17	...	...
18	...	...
19	...	...
20	...	...
21	...	...
22	...	...
23	...	...
24	...	...
25	...	...
26	...	...
27	...	...
28	...	...
29	...	...
30	...	...
31	...	...
32	...	...
33	...	...
34	...	...
35	...	...
36	...	...
37	...	...
38	...	...
39	...	...
40	...	...
41	...	...
42	...	...
43	...	...
44	...	...
45	...	...
46	...	...
47	...	...
48	...	...
49	...	...
50	...	...
51	...	...
52	...	...
53	...	...
54	...	...
55	...	...
56	...	...
57	...	...
58	...	...
59	...	...
60	...	...
61	...	...
62	...	...
63	...	...
64	...	...
65	...	...
66	...	...
67	...	...
68	...	...
69	...	...
70	...	...
71	...	...
72	...	...
73	...	...
74	...	...
75	...	...
76	...	...
77	...	...
78	...	...
79	...	...
80	...	...
81	...	...
82	...	...
83	...	...
84	...	...
85	...	...
86	...	...
87	...	...
88	...	...
89	...	...
90	...	...
91	...	...
92	...	...
93	...	...
94	...	...
95	...	...
96	...	...
97	...	...
98	...	...
99	...	...
100	...	...

BY01

TAVOLA

giornali di stampa A3

CARTOGRAFIA CATASTALE
SCALA 1:2000 - FOGLIO 32

Legenda:

Canaletta FeZn o VTR

S.P. 324 dal km 15+624 al km 15+638
da 44°10'30.8"N 10°52'18.0"E a 44°10'31.1"N 10°52'17.9"E
Attraversamento mediante CANALETTA FeZn su Demanio Idrico
Lunghezza d'intervento: 13.95 m
Ente competente: Provincia

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r. emiro)
Protezione Civile (AOO_PC)
allegato al PC/2020/0009558 del 24/02/2020 10:21:24
Dimensione cornice: 776.000 x 552.000 metri
Scala originale: 1:2000

92800



COMMITTENTE

ULTRANET
INGEGNERIA TECNICA S.R.L.
RAPPRESENTANTE DELEGATO:
Sg. Stefano Pizzocaro

PROGETTISTA

REALIZZAZIONE, POSA IN
OPERA DI RETE DI
BACKHAULING

Dott.ssa Ing. Clara Capuano

ISTANZA DI
AUTORIZZAZIONE

ELABORATO
ATTRAVERSAMENTO
RIO QUADALTO BEDOLLO

**COMUNE DI
LIZZANO IN BELVEDERE**

SCALA

VARIE

NOME FILE
BX01 GABBA
-ATT-PL01

DATA
17-02-2020

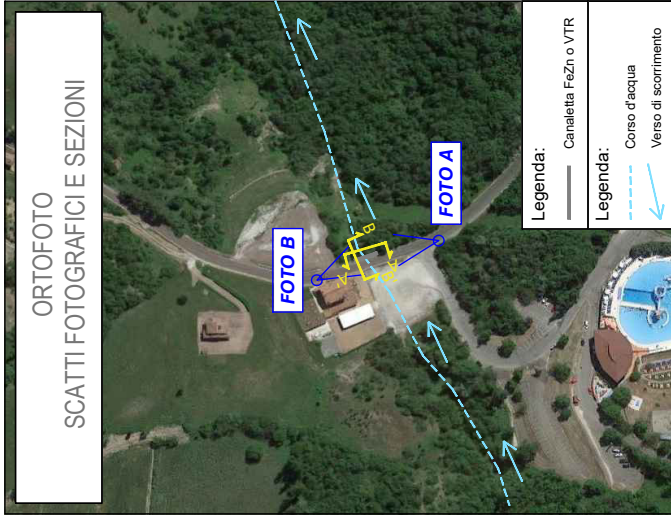
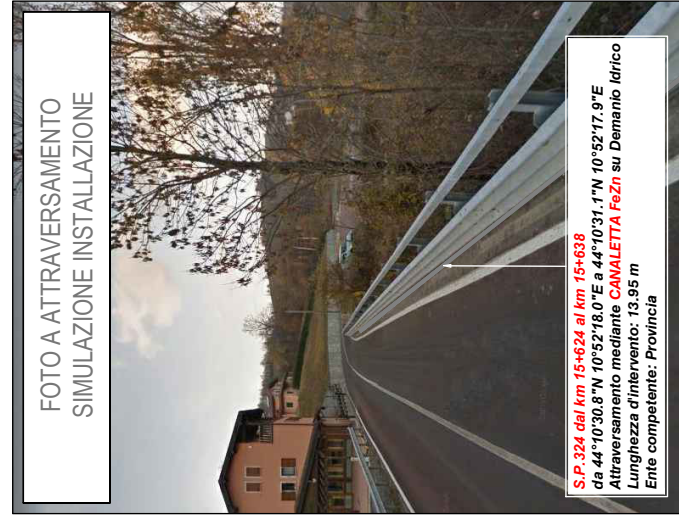
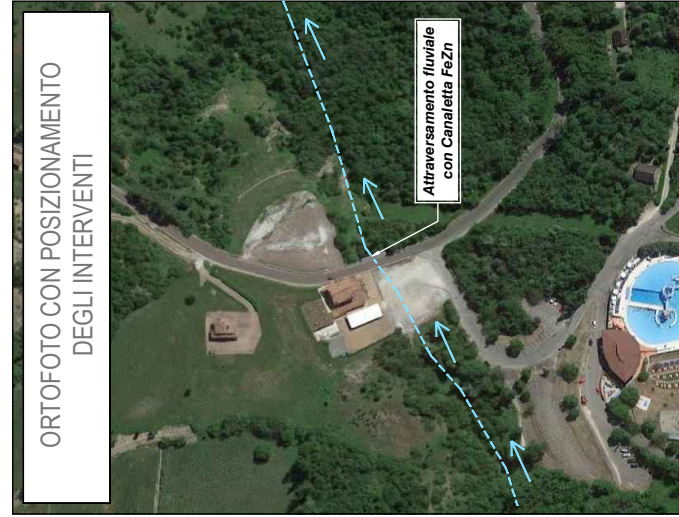
CODICE SITO

BX01

TAVOLA

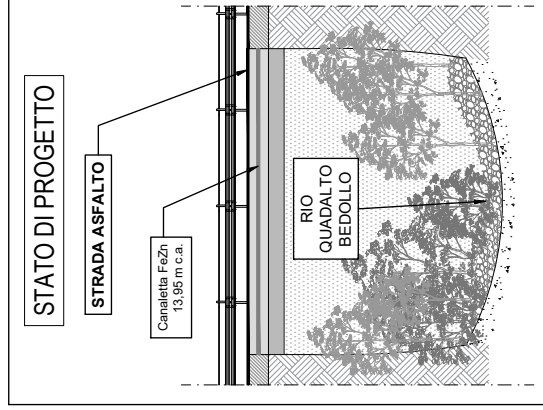
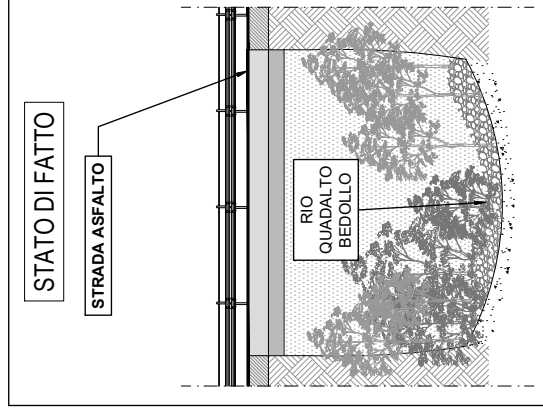
CAT-ATT01

pag. 1 di 1
Stampa A3

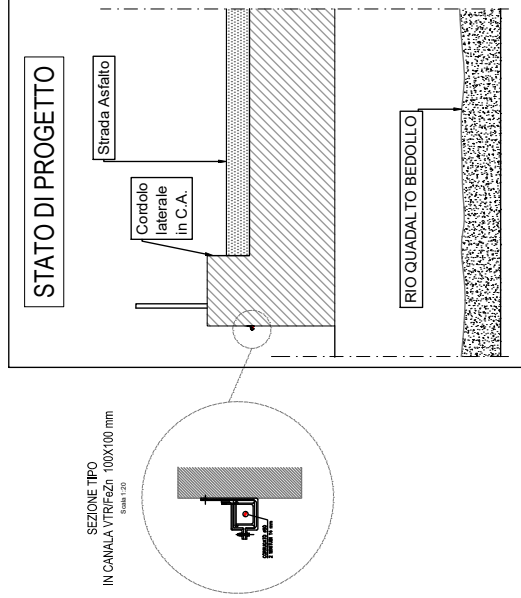
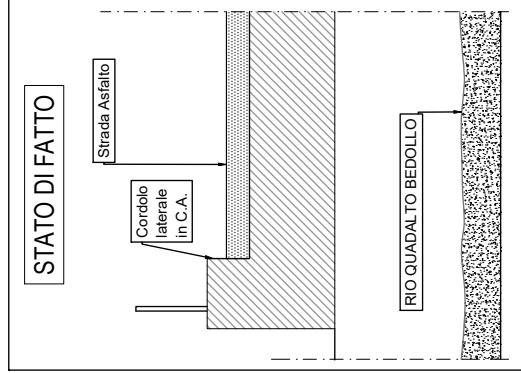


SEZIONE A-A' - DETTAGLIO COSTRUTTIVO DEGLI INTERVENTI
ATTRAVERSAMENTO CON CANALETTA FeZn - SCALA 1:50

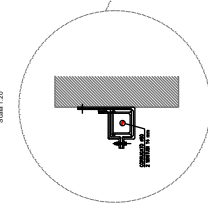
SP234, dal Km 15+624 al Km 15+638



SEZIONE B-B' - DETTAGLIO COSTRUTTIVO DEGLI INTERVENTI
ATTRAVERSAMENTO CON CANALETTA FeZn - SCALA 1:50



SEZIONE TIPO
IN CANALA VTRFeZn 100X100 mm
Scala 1:20



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.